

Per incarichi superiori a 5.000 Euro

Codice selezione 1459

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO AL VETERINARIO DESIGNATO DI ATENEO.

## IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge n. 168/89,

Visto I'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive

modificazioni;

Visto l'art. 81 comma 2 lettera b) del "Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione,

la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di Milano;

Visto il "Regolamento per l'affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di

carattere intellettuale";

Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno

finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" in cui all'art. 1 comma 303 è previsto che "a decorrere dall'anno 2017 gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3,

comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20";

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione, sedute del 19 luglio 2016 e seduta

del 28/05/2019;

Considerato che con avviso del 27/05/2019 la Direzione Servizi per la Ricerca ha emesso un

avviso interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l'incarico di cui

al presente avviso pubblico;

Verificato che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale interno per eseguire la

prestazione oggetto di tale avviso;

## **DETERMINA**

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di collaborazione a favore dell'Ateneo per attività di supporto al veterinario designato di Ateneo, per gli stabulari siti in Milano e provincia da svolgersi sotto la guida del Veterinario designato di Ateneo e del Responsabile del benessere animale di Ateneo.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

#### Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per attività di supporto al veterinario designato di Ateneo, per gli stabulari siti in Milano e provincia.

In particolare il collaboratore dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

• Supportare il Veterinario designato di Ateneo nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, nelle attività di seguito dettagliate.

## svolgendo la seguente attività:

- Ispezione settimanale, salvo emergenze, (e comunque in base alle necessità sperimentali, veterinarie e di polizia sanitaria), per il controllo delle condizioni di salute degli animali e assistenza sanitaria. Nel caso in cui sia necessario mettere in atto opportune azioni correttive, preventive o di miglioramento queste saranno concordate con il Medico Veterinario designato d'Ateneo. L'impegno orario consiste in almeno 15 ore settimanali (almeno 3 ore per ogni struttura) da svolgersi in giorni consecutivi;
- Consulenza ed assistenza veterinaria per il mantenimento del benessere animale, delle condizioni sanitarie e trattamento terapeutico degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici ai sensi del D. Igs. 26/2014 ed in particolare di roditori, lagomorfi, anfibi e pesci salve eventuali ulteriori specie;
- Eventuale reperibilità presso gli stabilimenti utilizzatori, su richiesta, per eseguire interventi relativi al benessere ed al trattamento terapeutico degli animali, nonché in situazioni contingenti relative all'effettuazione di procedure operatorie/anestesiologiche;
- Consulenza ed assistenza per la buona esecuzione delle procedure sperimentali, per quanto attiene al benessere degli animali e decisione sul mantenimento in vita, o sulla necessità di soppressione così come stabilito dal d.lgs. 26/2014;
- Espressione di un parere in merito all'eventuale riutilizzo degli animali o al reinserimento in struttura idonea degli animali a fine procedura;
- Supporto nella predisposizione dei controlli sanitari sugli animali, valutazione dei relativi risultati e pianificazione di eventuali trattamenti;
- Supporto nel controllo della gestione degli animali prima, durante e dopo le procedure di sperimentazione con particolare attenzione alle procedure di manipolazione, anestesia, analgesia ed eutanasia;
- Ogni altra attività di competenza del Medico Veterinario designato prevista dal D.lgs 26/2014
   o da altre disposizioni normative, tecniche o deontologiche in materia di sperimentazione animale, di veterinaria e di polizia sanitaria;
- Produzione di un report trimestrale dell'attività svolta.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

#### Art. 2

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

## Art. 3

La collaborazione, della durata di mesi 12, prevede un corrispettivo complessivo di Euro 25.000,00 +2% cassa ENPAV + IVA al lordo ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del Collaboratore.

#### Art. 4

Criteri e requisiti che si ritiene necessario sottoporre a valutazione:

## Requisiti richiesti:

- Laurea in Medicina Veterinaria;
- Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Veterinario e Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Veterinaria;
- Durante il periodo del contratto il soggetto selezionato si impegna a frequentare esclusivamente strutture Specific Pathogen Free in accordo con le Linee Guida FELASA. Il monitoraggio sanitario delle strutture frequentate, svolto secondo le linee guida FELASA (Federation of European Laboratory Animal Science Associations), deve essere inoltrato trimestralmente al Veterinario Designato di Ateneo e al Responsabile del benessere animale di Ateneo. In caso di mancato inoltro, al soggetto selezionato, sarà vietato l'accesso alle strutture dell'Ateneo, il protrarsi di tale omissione o monitoraggi sanitari che verificati dal veterinario designato non rispettino il requisito SPF d'Ateneo potranno comportare la risoluzione del contratto. Resta sempre obbligatorio, prima di accedere alle strutture effettuare una doccia (corpo e capelli) ed effettuare un cambio completo di abiti (comprese le scarpe). Indumenti appropriati verranno comunque forniti presso ogni struttura dall'Ateneo;
- Al fine di evitare la trasmissione di agenti patogeni è indispensabile che il soggetto selezionato non detenga roditori, lagomorfi e rettili (serpenti).

Criteri che si ritiene necessario sottoporre a valutazione:

 Diploma di Specializzazione in Scienza e Medicina degli animali di Laboratorio (punti attribuibili massimo 15 punti);



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- Esperienza documentata come Veterinario presso Stabulari universitari o Enti di ricerca pubblici o privati ovvero organizzazioni scientifiche dotate di stabilimenti utilizzatori e allevatori per un periodo di almeno due anni, anche non continuativo, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione dell'Avviso (punti attribuibili massimo 15 punti);
- Iscrizione alla Scuola di Specializzazione in Scienza e Medicina degli animali di Laboratorio (punti attribuibili massimo 10 punti);
- Esperienza documentata come Veterinario Responsabile come definito dall'art.6 d.lgs.
   116/1992) da specificare nel Curriculum Vitae da allegare (punti attribuibili massimo 10 punti);
- Ulteriori esperienze ritenute attinenti alle mansioni da svolgere e competenze acquisite in merito alla gestione di animali geneticamente modificati e immunodeficienti da specificare nel - Curriculum Vitae da allegare (punti attribuibili massimo 10 punti);
- Partecipazione a convegni, corsi, seminari da specificare nel Curriculum Vitae da allegare (punti attribuibili massimo di 5 punti);
- Pubblicazioni scientifiche da specificare nel Curriculum Vitae da allegare (punti attribuibili massimo di 5 punti);
- Colloquio: punti attribuibili fino ad un massimo di 30 punti.

(L'esperienza del candidato deve essere adequatamente documentata)

I candidati devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

## Art. 5

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae e dei requisiti richiesti nell'art 4 e per colloquio fissato per il giorno 10 luglio alle ore 14:30 presso la Direzione Servizi per la Ricerca - via Festa del Perdono, 7 - Milano - Sala Riunioni della Direzione. Il punteggio è espresso in



centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

#### Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

#### Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12 del giorno 02/07/2019.

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili<sup>1</sup>.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

#### a) Mediante PEC

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) <u>unimi@postecert.it</u> (citando nell'oggetto della mail: Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione 1459 - Direzione Servizi per la Ricerca - Dr. Giuliano Grignaschi). L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

b) Mediante consegna a mano o tramite corriere o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> La modulistica è disponibile in calce alla seguente <u>pagina</u>.



La domanda di partecipazione può essere consegnata a mano o tramite corriere o spedita per raccomandata con avviso di ricevimento presso Ufficio Archivio, Protocollo e Servizio Postale - via Festa del Perdono 7, 20122 Milano, dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:00 - martedì e giovedì dalle 13:30 alle 15:30, entro il termine sopra indicato. A tal fine non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta contenente la domanda devono essere riportati in stampatello:

- Cognome, nome e indirizzo del candidato.
- Codice di selezione.
- Ufficio.

#### Art. 8

La Commissione, la cui composizione verrà pubblicata sul sito internet di Ateneo, formulerà la graduatoria in base ai criteri sopraindicati.

## Art. 9

Al collaboratore dichiarato vincitore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

#### Art. 10

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente pagina del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".

IL DIRETTORE GENERALE
Roberto Conte